

Scheda sintetica

*Proposta di REGOLAMENTO del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a disposizioni specifiche concernenti il Fondo europeo di sviluppo regionale e l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
COM (2011) 614 definitivo del 10 ottobre 2011*

Breve descrizione dell'atto

Il Regolamento in oggetto fa parte di un pacchetto legislativo approvato dalla Commissione europea relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020. Tale pacchetto è volto a rilanciare la crescita e l'occupazione in Europa destinando gli investimenti dell'UE all'agenda per la crescita e l'occupazione dell'Europa ("Europa 2020").

Nell'Unione europea esistono profonde disparità a livello di sviluppo (PIL pro capite), produttività e occupazione che l'UE ha il compito di ridurre.

Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) è la principale fonte di finanziamenti dell'UE a tal fine. L'obiettivo è riequilibrare le principali disparità fra le regioni finanziando lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la conversione delle regioni industriali in declino e di quelle in ritardo di sviluppo.

Il FESR fa parte della politica di coesione dell'UE, che resta un elemento essenziale del quadro finanziario dell'UE per il periodo 2014-2020 proposto dalla Commissione. L'UE stanzerà ingenti finanziamenti a tal fine.

La proposta di regolamento riguardante il FESR per il periodo 2014-2020 definisce il campo di applicazione del fondo e le priorità di investimento per i programmi di sviluppo regionale.

La proposta prevede che le regioni concentrino i finanziamenti del FESR su un numero limitato di obiettivi corrispondenti alla strategia Europa 2020.

Il FESR concentrerà le risorse su obiettivi come efficienza energetica e fonti rinnovabili, innovazione e supporto alle piccole e medie imprese (PMI). Sono stati stanziati importi minimi per investimenti nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili in tutte le regioni.

Procedura e decorrenza dei termini di legge

Entro 20 gg. a partire dal 20 ottobre 2011, data di trasmissione dell'atto ai Presidenti delle Assemblee legislative regionali da parte della Conferenza Presidenti con il sistema europ@, è possibile inviare le eventuali osservazioni al Governo ai fini della formazione della posizione italiana ai sensi della legge 11/2005, in riferimento alle materie di competenza regionale. **La scadenza dei termini è pertanto fissata al 9 novembre 2011.**

La procedura è stabilita dall'articolo 38 del r.i. dell'Assemblea. Alla I Commissione spetta l'approvazione di una Risoluzione sentita la Commissione competente per materia.